

L'esperienza del
Comune di Modena
nel quadro del
programma di
cooperazione
territoriale
europea URBACT III:
il progetto
Zero Carbon Cities

Bologna, 14 dicembre 2022



Comune di Modena



CONTENUTI:

1. **URBACT III (2014-2020)**
2. **Il progetto *Zero Carbon Cities***
3. **L'ULG**
4. **Lo IAP**
5. **Le lezioni apprese**
6. **Il Comune di Modena e l'avvio della nuova programmazione FESR e FSE+ 2021-2027: l'ATUSS**

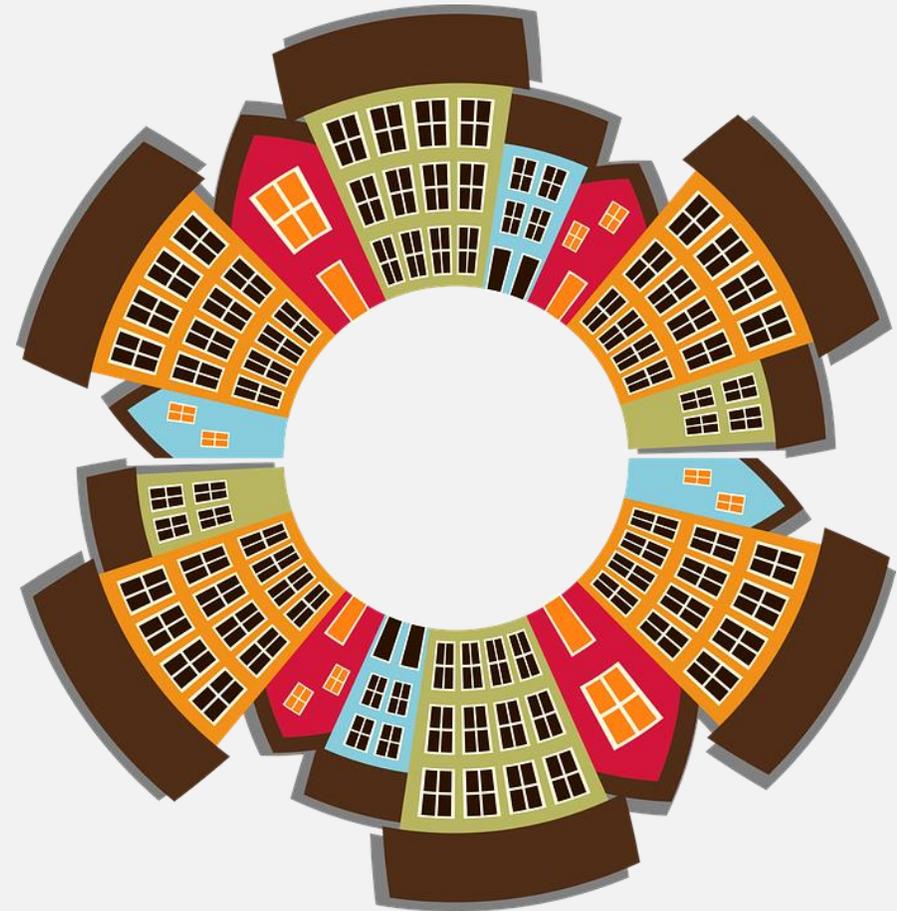


Comune di Modena



URBACT III (2014-2020)

- Strumento della politica di coesione co-finanziato grazie al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)
- Obiettivo: permettere alle città di lavorare insieme e di sviluppare soluzioni integrate per rispondere alle sfide comuni
- Nelle reti URBACT le città condividono esperienze ed imparano l'una dall'altra e sviluppano linee guida e strategie, basate sulla partecipazione attiva degli stakeholder del territorio, attraverso l'ULG (Urbact Local Group)



<https://urbact.eu/>



Comune di Modena



Il progetto *Zero Carbon Cities*

- Finanziato attraverso il bando per la creazione di Reti «Action Planning»
- Durata del progetto: dal 1° settembre 2019 al 7 agosto 2022
- Obiettivi: sostenere le città partner nello sviluppo di Piani d'azione per zero emissioni di carbonio al 2050; promuovere lo scambio di conoscenze tra le città coinvolte a sostegno delle attività a livello locale e all'elaborazione dei Piani integrati d'azione (IAP)



<https://urbact.eu/networks/zero-carbon-cities>



Comune di Modena



Il progetto *Zero Carbon Cities*

I Partner

- Comune di Manchester (Regno Unito) - capofila
- Comune di Modena (Italia)
- Comune di Tartu (Estonia)
- Comune di Francoforte (Germania)
- Comune di Bistrita (Romania)
- Comune di Vilvoorde (Belgio)
- Comune di Zara (Croazia)

Coinvolgimento di Manchester Climate Change Agency, Anthesis, Tyndall Centre, rete europea Energy Cities e AESS (per il territorio modenese)



<https://urbact.eu/networks/zero-carbon-cities>

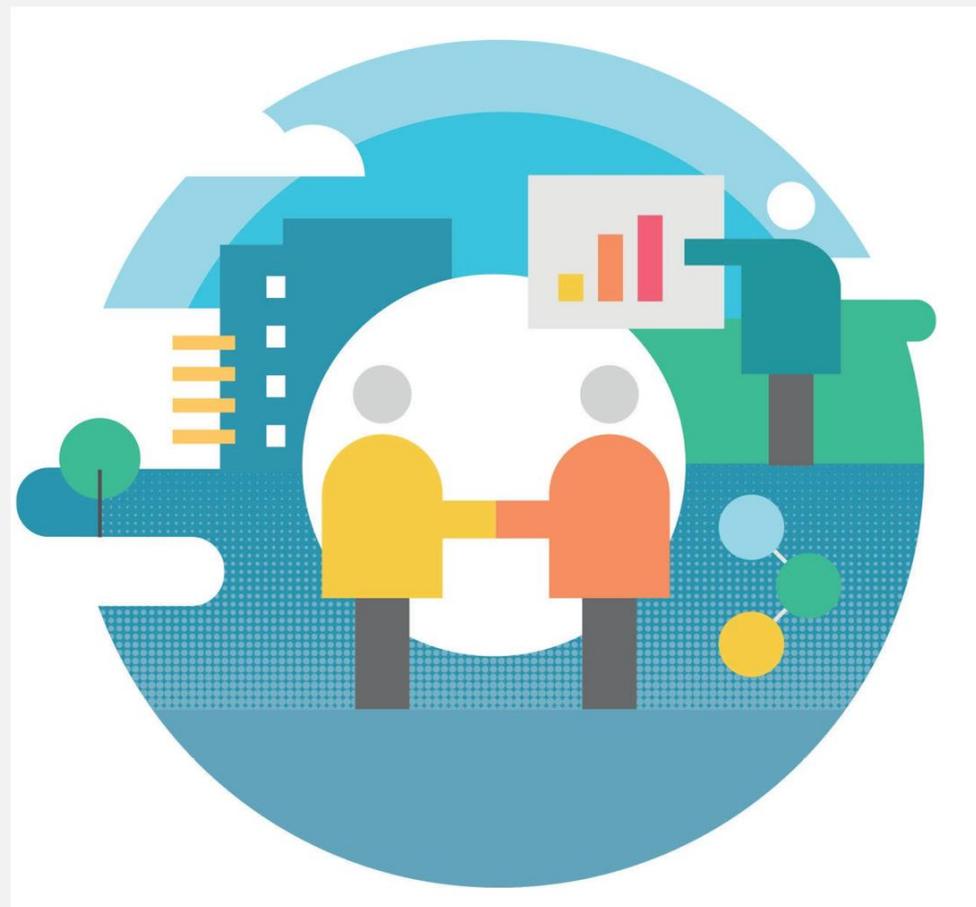


Comune di Modena



L'Urbact Local Group

- Oltre 30 stakeholder locali, circa 80 persone, sia interne che esterne all'ente locale
- Stakeholder che operano nei settori dell'ambiente, dell'agricoltura e dell'alimentazione, dell'istruzione e della cultura, dell'edilizia residenziale, della finanza, dell'industria, della salute, dei trasporti, della gestione dell'acqua e multiutility
- Cresciuto progressivamente nel corso del progetto, partendo dagli attori locali con cui l'ente è solita dialogare durante lo sviluppo delle proprie strategie, il gruppo si è via via allargato
- Coordinato dall' Energy Manager del Comune di Modena, affiancato da AESS



<https://urbact.eu/networks/zero-carbon-cities>

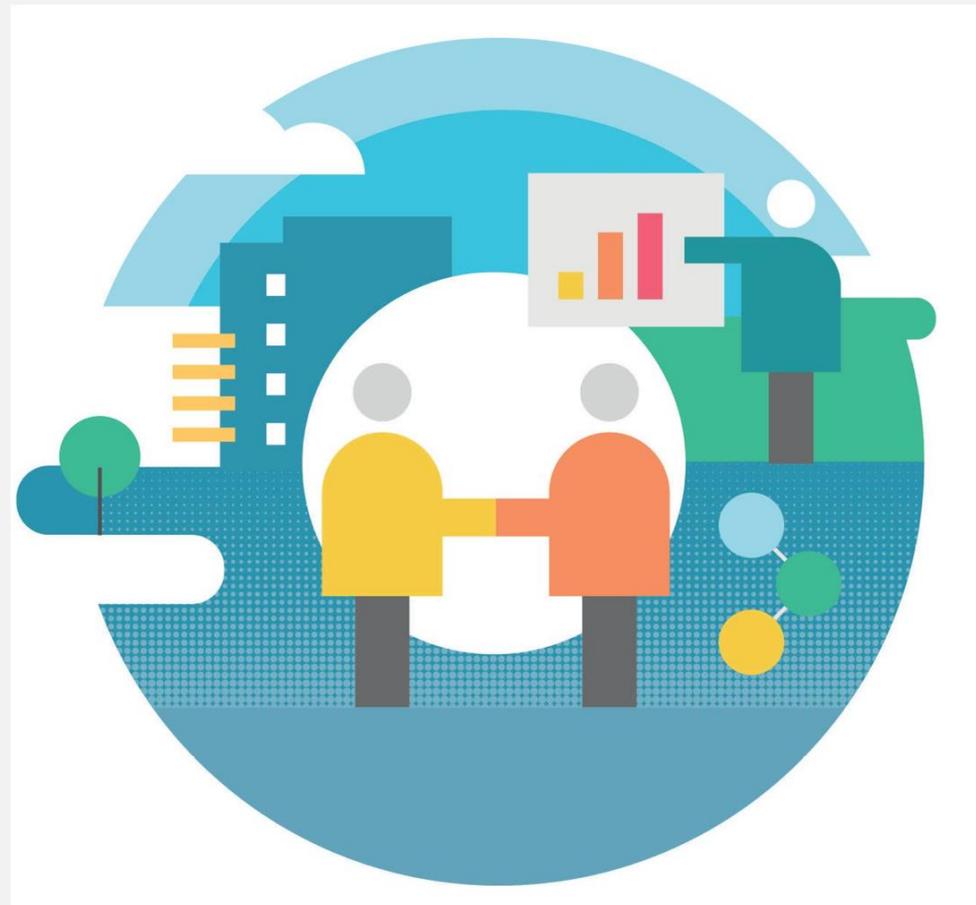


Comune di Modena



L'Urbact Local Group

- ha contribuito attivamente alla definizione di una visione comune per Modena entro il 2050, individuando le strategie per raggiungere la neutralità carbonica
- **12 incontri** di cui 4 sessioni tematiche per approfondire un singolo argomento e consentire a dei sottogruppi di confrontarsi, arrivando ad elaborare 21 azioni strategiche suddivise in 3 temi principali: mobilità, energia e agroecologia;



<https://urbact.eu/networks/zero-carbon-cities>

L'Urbact Local Group

Il metodo

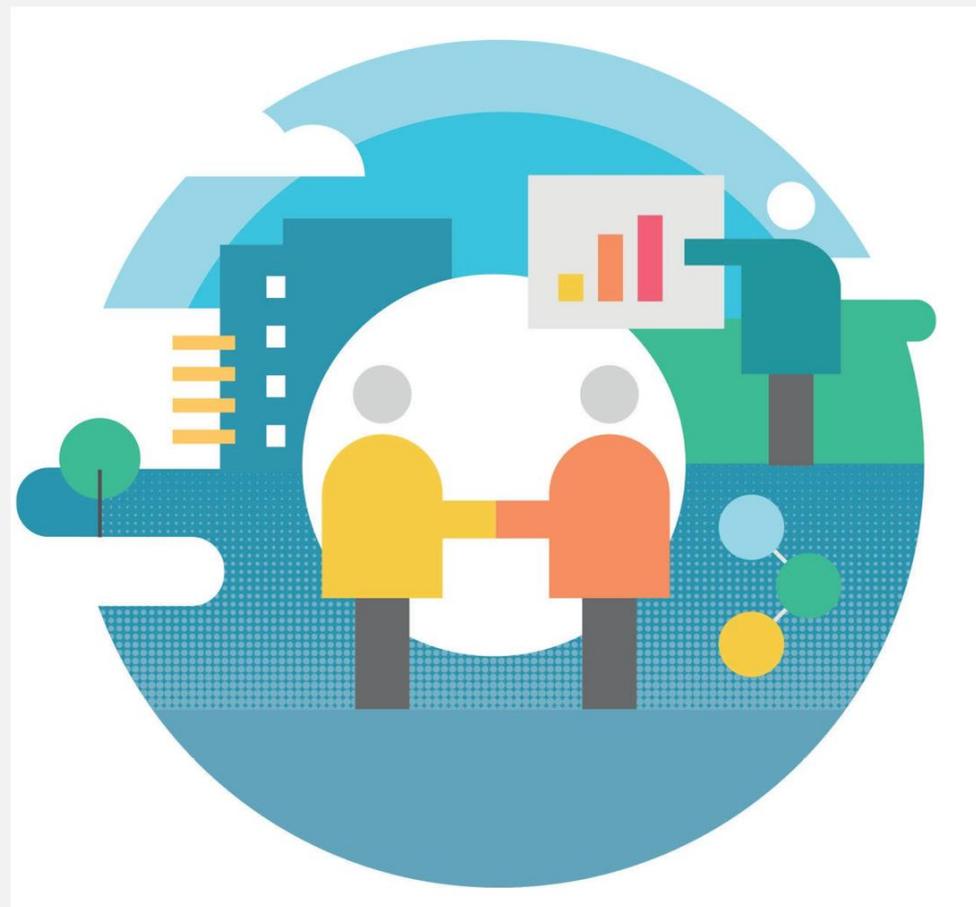
- Durante le 4 sessioni tematiche, svoltesi online nel periodo di emergenza sanitaria Covid 19, è stata utilizzata la piattaforma Miro e applicata la tecnica di *visioning* e *backcasting*: proiettarsi nel futuro per immaginare la Modena che si desiderava e poi guardare indietro per capire come si è arrivati a quel contesto futuro immaginato.

Questa nuova visione veniva utilizzata per pianificare il percorso verso il successo.

Le diverse prospettive hanno aiutato il gruppo a valutare la fattibilità del futuro ideale e le azioni necessarie per arrivarci.



Comune di Modena



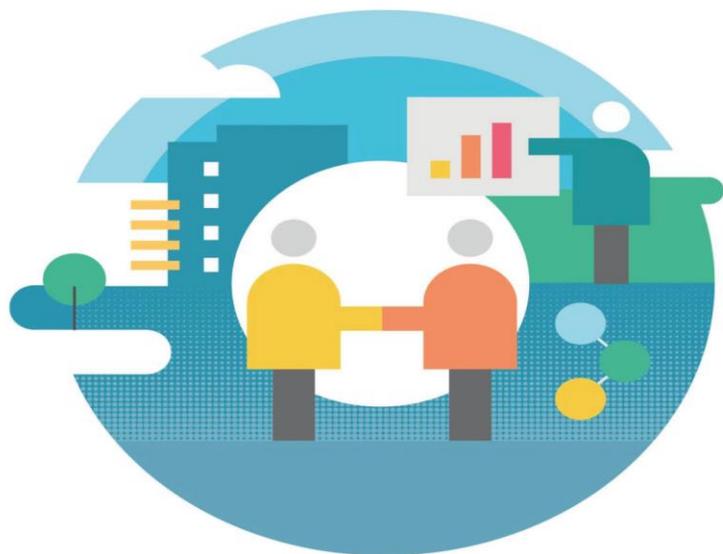
<https://urbact.eu/networks/zero-carbon-cities>



Comune di Modena



ZCC - ULG Modena / programma incontri febbraio-giugno 2021



- ULG #4** febbraio
LA MOBILITÀ URBANA DEL FUTURO
venerdì 19/2 - 14.30-16.30
- ULG #5** marzo
RETROFIT ENERGETICO E RINNOVABILI
venerdì 19/3 - 14.30-16.30
- ULG #6** aprile
PROSPETTIVE DI AGROECOLOGIA
venerdì 16/4 - 14.30-16.30
- ULG #7** maggio
DALLO SCARTO AL PRODOTTO
venerdì 28/5 - 14.30-16.30
- ULG #8** giugno
**UNA VISIONE CONDIVISA
PER MODENA 2050**
venerdì 18/6 - 14.30-16.30

urbact.eu/zero-carbon-cities  [@zero_cities](https://twitter.com/@zero_cities)





Comune di Modena



Lo IAP

Un Piano d'azione integrato (IAP) è un Documento che definisce azioni da realizzare per raggiungere un determinato risultato. Di fatto è uno strumento che permette di rispondere in maniera concreta ad una sfida di politica urbana.



Ogni IAP è unico in termini di contesto locale, sfide identificate e temi trattati. E' il frutto del confronto attivo dell'ULG.

Si arricchisce anche del confronto tra pari a livello transanzionale.



Comune di Modena



Lo IAP del Comune di Modena

Descrive:

- il contesto locale
- le attuali politiche ambientali e i piani strategici del Comune di Modena
- le sfide
- il carbon budget per la città
- le risorse
- le 21 attività strategiche di alto livello da realizzare, con una breve descrizione degli obiettivi specifici, del collegamento alle azioni PAESC, degli attori coinvolti e degli indicatori di sviluppo ed efficacia
- le azioni pilota che i membri dell'ULG hanno deciso di sviluppare nei prossimi anni per dare attuazione allo IAP





Comune di Modena



Lo IAP del Comune di Modena

07 ENERGIA COMUNITÀ	Sviluppo di comunità energetiche formate da diversi soggetti/utenti per condividere l'energia prodotta e trasformare i privati da consumatori in <u>prosumers</u> , ovvero consumatori che sono a loro volta produttori, o che consumando contribuiscono alla produzione di energia.	Legambiente	n. PED n. comunità energetiche	TRANSIZIONE ENERGETICA INCLUSIVA		Proposta da Legambiente Modena
				Attività di ricerca e progetto pilota sulla povertà energetica nel quartiere Crocetta per sostenere le famiglie a basso reddito nella riduzione dei consumi energetici e delle relative spese. Analisi delle caratteristiche del quartiere, mappatura del consumo energetico e delle caratteristiche strutturali degli edifici, mappatura dei tetti disponibili per l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici e stima della potenza totale installabile al fine di costituire una comunità energetica		07 / Comunità energetica
						Partner Consiglio di quartiere, associazioni di categoria, comunità religiose, associazioni del terzo settore attive nel quartiere
Risorse Personale per la gestione del progetto. Competenze tecnico-scientifiche per organizzare le attività di ricerca e divulgazione.				Indicatori di attuazione % impianti fotovoltaici installati % cittadini coinvolti	Indicatori di efficacia MWh/anno prodotti	

Le lezioni apprese



URBACT ZCC:

- ha permesso di costruire un gruppo di lavoro locale ampio e partecipato, coinvolgendo diversi attori locali in rappresentanza di diversi settori, tutti necessari e potenziali protagonisti per arrivare a una città a zero emissioni;
- è stata un'importante occasione di scambio transnazionale e revisione peer-to-peer, grazie ai quali è stato possibile definire il focus dello IAP e le modalità migliori per giungere alla sua elaborazione (ad esempio, grazie alla Urbact University)

Nel corso del progetto è stato costante lo scambio di idee con il progetto H2020 Grow Green, rafforzando così l'approccio sinergico tra misure di mitigazione e adattamento





Il Comune di Modena e l'avvio della nuova programmazione FESR e FSE+ 2021-2027: l'ATUSS

Il Capo II del Regolamento UE 2021/1060, che contiene le disposizioni comuni sui fondi strutturali per la programmazione 2021- 2027, disciplina il tema dello **sviluppo territoriale** e degli strumenti che gli Stati membri possono utilizzare per realizzarlo. Tra questi: investimenti territoriali integrati e strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Le **strategie territoriali** devono essere elaborate e attuate sotto la responsabilità degli Enti locali a livello territoriale, condividendo con il livello regionale e le Autorità di gestione l'ambito di applicazione delle operazioni cui fornire sostegno a titolo del programma pertinente.

In questo contesto, si inseriscono le **Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile**, tra cui quella che il Comune di Modena ha elaborato e sta affinando per la formalizzazione con la Regione Emilia-Romagna

OBIETTIVI GENERALI DELLE ATUSS

- Mettere a sistema le relazioni tra Regione e i Territori (Comuni, Unioni di Comuni) condividendo le scelte per lo sviluppo al 2030 (Agenda 2030)
- Mobilitare le città per il raggiungimento degli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima
- Assicurare il protagonismo necessario degli Enti locali e delle comunità nella programmazione dei fondi europei
- Massimizzare l'impatto del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in Emilia-Romagna condividendo le scelte e programmando gli altri fondi in modo complementare

A CHE PUNTO SIAMO

- **Novembre 2021:** avvio del percorso con la Regione Emilia-Romagna per la definizione del documento strategico ATUSS
- **Gennaio 2022:** presentata alla Regione la prima versione dell'ATUSS del Comune di Modena
- **Gennaio 2023:** consegna della versione definitiva, completa delle schede degli interventi
- **2023:** sottoscrizione di un Investimento Territoriale Integrato tra RER e Comune di Modena

ATUSS - PUNTI DI ATTENZIONE

LA DEFINIZIONE DELL'ATUSS SI INSERISCE NEL QUADRO DEL PROGRAMMA **NEXT GENERATION MODENA**

- ⇒ la strategia che il Comune di Modena ha definito per un uso ottimale delle opportunità offerte dal PNRR, con un approccio di complementarità e coerenza tra interventi finanziati dal PNRR e da altri fondi europei.
- ⇒ definire e sviluppare un'adeguata strategia per massimizzare l'impatto delle risorse europee sulla città e sulla comunità

Nell'ATUSS è fondamentale evidenziare la complementarità tra gli interventi finanziati dal PNRR e quelli che beneficeranno delle altre risorse europee, in primis FESR e FSE+, in quanto le tematiche di intervento sono estremamente simili

⇒ **assicurare coerenza tra**

- **PNRR**
- **Fondi strutturali 2021-2027**
- **Fondi a gestione diretta 2021-2027**
- **Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027**

ATTENZIONE A

- Il cofinanziamento degli interventi
- La tempistica di realizzazione degli interventi
- Gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione
il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH)
- Il divieto di doppio finanziamento
- I criteri trasversali mutuati dal PNRR: transizione verde e digitale, parità di genere, giovani, riduzione dei divari territoriali, ...

ATUSS DEL COMUNE DI MODENA

ATUSS COMUNE DI MODENA	MODENA 2050, IL FUTURO È ADESSO	
PAROLE CHIAVE DELLA STRATEGIA	<ul style="list-style-type: none"> « Rigenerazione urbana « Mobilità sostenibile « Mitigazione « Cultura « Formazione « Giovani « Attrattività « Digitale « Welfare « Inclusione sociale e lotta alle povertà 	
Obiettivi di Policy e concentrazione tematica	Priorità Programma Operativo	Interventi previsti
FESR - OP5 Un'Europa più vicina ai cittadini	Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale	Rigenerazione urbana e riqualificazione di edifici 1) Completamento della riqualificazione dell'ex Ospedale Estense -> luogo della cultura 2) Rigenerazione dell'ex Fabbricato Viaggiatori presso la ex Stazione Piccola e realizzazione della nuova sede della Fondazione ITS Maker -> luogo della formazione
FESR - OP1 Un'Europa più intelligente	Priorità 1 Ricerca, innovazione e competitività	La comunità digitale del Laboratorio Aperto di Modena
FESR - OP2 Un'Europa più verde	Priorità 3 Mobilità sostenibile e qualità dell'aria	Mobilità sostenibile: completamento della Diagonale Verde
FSE+	Priorità 3 Inclusione sociale	Centro servizi di prossimità: rafforzamento dei servizi di contrasto alla povertà e alla marginalità sociale

Grazie per l'attenzione

Per ulteriori informazioni:

Maria Gina Mussini

Comune di Modena – Direzione Generale

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

E-mail: maria.gina.mussini@comune.modenai.it